



Doux d'Henry

Schneider A., Torello Marinoni D., Raimondi S., 2014. Doux d'Henry. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 13/06/2015, ultimo aggiorn. 13/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1181>

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

Informazioni botaniche

nome Doux d'Henry
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_74

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Schneider A., Mannini F., Raimondi S.	2006	Vitigni del Piemonte		Ed. Regione Piemonte

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**

codice 75

nome ufficiale Doux d'Henry N.

Sinonimi

sinonimi accertati (1)

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico

Gros d'Henry

denominazioni errate (2)

denominazioni errate indicate dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico

Avarena(Envie (Cuneo)) Biauna(Envie (Cuneo))

Accessione principale

accessione principale Doux d'Henry

componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Doux d'Henry - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Doux d'Henry - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	143	151	235	245	247	249	189	194	186	196	245	251	250	256	231	261	253	273

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

Anche se il nome di questo vitigno richiamerebbe secondo una leggenda il sovrano francese Enrico IV, che lo avrebbe diffuso in Piemonte o ne avrebbe bevuto il vino passando per le zone coltivate a Doux d'Henry nel suo viaggio verso Torino, non vi è alcuna prova che questa cultivar fosse coltivata prima del XIX secolo. Già noto al marchese Incisa della Rocchetta (1869) che lo ritiene di origine francese, il Doux d'Henry sarebbe secondo il conte di Rovasenda (1877) vitigno tipico del Pinerolese. In occasione dell'esposizione ampelografica di Pinerolo è infatti ripetutamente annotato in molti comuni della zona (Provana di Collegno, 1881), come uva da tavola e da vino.

Diffusione & variabilità



Oggi il Doux d'Henry è coltivato per pochi ettari soltanto limitati al Pinerolese dove rientra per l'85% nella produzione della DOC Pinerolese Doux d'Henry. Si tratta di una cultivar a fiore fisiologicamente femminile, che per offrire una produzione regolare necessita di essere coltivata frammista a piante di altri vitigni. Oggi si trovano ancora rari esemplari di Doux d'Henry nei vecchi vigneti delle alte valli Chisone e Susa, indicando una diffusione piuttosto ampia nel passato. I sinonimi di Avarena e Biauna (forse nomi errati per Avarengo e Beuna) con cui ne sono state recuperate delle piante nei vecchi impianti del Saluzzese ne testimoniano la presenza storica in tutta nella fascia pedemontana occidentale piemontese.

Utilizzazione tecnologica

Il Doux d'Henry, oltre che non produrre polline fertile, presenta talora uno sviluppo e una maturazione degli acini scalare e stentata, soprattutto nelle annate meno favorevoli, compensata tuttavia da un elevato numero di infiorescenze per pianta. Quando le uve raggiungono un buon livello di maturazione si ottiene dal Doux d'Henry in purezza un vino leggero ma di profumo gradevole, morbido, di scarso contenuto in tannini. L'utilizzazione tipica nel dopoguerra era il consumo come uva da tavola.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	5	media	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7 / 9	elevata / molto elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1 / 3	eretto / semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	2 / 3	verde e rosso / rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 3	verde / bronzato	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	7	elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2	tre	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2 / 3	solo al punto peziolare / fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1 / 2	a U / a parentesi graffa ({})	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	7	elevata	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5	media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	

151	Fiore: organi sessuali	4	stami riflessi e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	1 / 5	molto bassa (<0,5) / media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 / 3	1 - 2 ali / 3 - 4 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Doux d'Henry

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	51.270	8.850
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	49.610	7.340
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	60.450	8.990
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	58.280	9.510
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	59.000	12.310
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	59.920	11.380
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	12.740	2.030
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	12.240	2.310
Lunghezza della nervatura N5'	22.780	3.770
Lunghezza della nervatura N5	21.340	3.800
Lunghezza della nervatura N4'	47.290	3.790
Lunghezza della nervatura N4	47.670	4.220
Lunghezza della foglia	169.480	6.910
Larghezza della foglia	161.520	5.840
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	234.420	20.470
Lunghezza del picciolo	110.470	16.520
Lunghezza della nervatura N1	123.940	5.550
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	151.650	10.970
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	152.100	12.230
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	73.320	15.820
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-21.040	7.300
Lunghezza della nervatura N2	111.620	7.190
Lunghezza della nervatura N2'	109.780	8.100
Lunghezza della nervatura N3	77.550	5.950
Lunghezza della nervatura N3'	76.320	5.990

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	53.730	3.820
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	54.540	5.250
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	48.650	3.070
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	48.710	4.020
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	55.350	4.070
Angolo tra N3' e N4'	57.500	5.470
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	43.850	6.250
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	43.510	6.560
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	55.000	4.980
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	51.180	3.940
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	44.390	3.470
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	42.000	3.770
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	47.200	14.050
Angolo tra D e D' con centro in N1	104.250	9.750
Angolo tra S e S' con centro in N1	46.860	14.480
Angolo tra I e I' con centro in N1	51.860	6.190

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Media della base dei denti del lato sinistro	7.390	0.830
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	4.800	0.790
Media della base dei denti del lato destro	7.000	0.850
Media dell'altezza dei denti del lato destro	4.960	0.490
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.580	0.060
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.580	0.100
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.670	0.040
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.740	0.120
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.650	0.070
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	0.690	0.050
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.180	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.170	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.380	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.390	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.620	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.630	0.060
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.050	0.040
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.890	0.110
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.540	0.110
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.540	0.120
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.750	0.130
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.790	0.110
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.900	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.890	0.050

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Incisa, L.	1869	Catalogo descrittivo e ragionato della collezione di vitigni italiani e stranieri posseduta in Rocchetta Tanaro		Riedizione della copia annotata dall'autore in: Aldo di Ricaldone G., 1974. La collezione ampelografica del Marchese Leopoldo Incisa della Rocchetta (1792-1871). Camera Commercio di Asti.
Provana di Collegno L.	1881	Viticultura ed enologia nel territorio di Cumiana (circondario di Pinerolo).		Bullettino Ampelografico, XIV: 9-21.